Giulianova. Gaetano Di Benedetto, il diciottenne morto a Brescia.

Nasce a Campli il 24 luglio 1900, alle ore 11:00, nella casa posta a Villa Penna, dal 41enne Geremia e Angela Calabrese. Sarà Vincenzo Salvatori, Assessore delegato, a registrare il nascituro alla presenza di due testimoni: Nicola Marini, 48enne, mugnaio e Casimiro Di Innocenzo, 44enne, agricoltore.
La famiglia, nel primo decennio del 1900, si trasferisce a Giulianova.
Il 6 marzo 1918 viene giudicato idoneo dal distretto militare di Teramo e il 20 marzo 1918 viene chiamato alle armi. Il 28 marzo, ancora diciasettenne, entra nell'81° Reggimento fanteria – Brigata "Torino". Il 24 luglio arriva in prima linea per essere destinato al Centro Mitraglieri Fiat – 1° battaglione e nei mesi successivi, viene ricoverato per malattia nell'ospedale militare di tappa di Brescia.
La morte
Il 31 ottobre 1918, all'età di 18 anni, nell'ospedale militare di Tappa di Brescia, in Via dei Mille, muore per malattia il mitragliere Gaetano Di Benedetto.
Il nominativo compare nell'Albo d'Oro nazionale dei militari italiani caduti nella Grande Guerra, ma totalmente sconosciuto sulla lapide di Giulianova e Campli.
3 le medaglie alla memoria per il giovanissimo mitragliere: Guerra italo-austriaca 1915-1918 o "coniata nel bronzo nemico" e relativa barretta per ogni anno di guerra; A ricordo della Guerra Europea o Interalleata della Vittoria e la Commemorativa a ricordo dell'unità d'Italia 1848-1918 #primaguerramondiale #giulianova #campli

11Matteo Di Natale, Carmela Di Giovannantonio e altri 9

Mi piace
Commenta

Condividi